

SABATO 12 marzo '05

PIETRA PARCELLARA (mt 835)

Sabato pomeriggio alla ns palestra d'allenamento

NOTE AMBIENTALI L'itinerario permette di cogliere appieno gli elementi che caratterizzano il panorama della media Val Trebbia conosciuta in tutta la Regione.

Gli ambienti argillosi dei versanti in cui prevalgono boschi di roverella, carpino, orniello ed arbusteti misti a prati e coltivi, vedono infatti emergere a blocchi o a gruppi estesi, le rupi ed i macereti di colore giallo-rossastro delle *Ofioliti*, cosiddette per il colore che ricorda quello di un serpente.

Le rupi di Pietra Parcellara, Pietra Perduca e Pietra Marcia rientrano nei termini geologici più caratteristici del Piacentino e rappresentano insieme ad altre emersioni come quelle della Val Perino o Brugnello, ciò che rimane del fondo dell' antico oceano *ligure-piemontese* trasferito su terraferma dagli intensi processi geologici che hanno formato la catena Appenninica.

Si tratta di rocce eruttive ricche di ferro e magnesio tra cui *gabrii basalti e peridotiti*. La cui composizione chimica ha condizionato l'ambiente botanico determinando condizioni estreme e fortemente selettive per la vita e sviluppo di flora e vegetazione in netto contrasto con quella peraltro rigogliosa presente negli ambienti circostanti.

CONSIGLI TECNICI Splendido percorso didattico per tutti i principianti (accompagnati da esperti) che ripropone in miniatura la situazione tipica di una progressione escursionistica quando questa diviene facilissima e facile arrampicata ovvero: approccio su pietraia, progressione su filo di cresta, passaggi aerei con brevi tratti esposti che richiedono messa in campo della tecnica di salita e discesa sul primo grado della difficoltà alpinistica classica. Il percorso facilmente individuato da bolli e segni rossi, stante la media quota e l'esposizione a sud è sempre ben asciutto e protetto. Presenti conduttori ed assistenti esperti lungo tutto il percorso. Richiesti passo sicuro ed assenza di vertigini. Necessarie peduline.

LOGISTICA Ritrovo con mezzi propri ore 13.30 al parcheggio del Centro Sportivo di Perino (attraversato il fiume 500 mt dal ponte nuovo). Passato Donceto, ci porteremo in auto ad uno spiazzo all'inizio della cresta rocciosa della Pietra Marcia (500 mt circa), dove per una pietraia si sale faticosamente e senza percorso obbligato al costolone contornato di pinnacoli rocciosi che incombono sulla strada che adduce al gruppo di case di *Brodo*.

Con progressione che richiede l'attenzione della prima arrampicata – ovvero l'inizio dell'appoggio delle mani - si arriva piacevolmente ad un vasto pianoro di macchie di rovere e radure che adducono all'inizio vero e proprio della cresta rocciosa della Pietra (mt 721).

Si tratta di un luogo molto bello, dove la cuspide rossastra della rupe emerge improvvisa dai prati sottostanti e si erge nella sua forma piramidale più slanciata ed elegante così ben visibile dalla statale 45 di fondo valle. La progressione si svolge proprio sul filo di cresta e diviene una divertente arrampicata da effettuare con tutta calma, per imparare i movimenti e gustare l'arrampicata fino al secondo grado. Per arrivare giusto alla croce della cima da cui si gode la remunerativa ed appagante sensazione tipica delle salite alpinistiche.

La discesa avviene brevemente (1/2 ora) per la breve e solo in un tratto esposta cresta nord, fino alla capelletta votiva degli abitanti di Perino posta in un ameno boschetto, da cui si riprende ad anello lo sentiero di ritorno

Stimare 2 ore per la salita, 1 ora per la discesa